

COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. SONIA VALORZI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	8
Risultati della gestione	8
Fondo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	10
Risultato di amministrazione	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	19
Fondo Pluriennale vincolato	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	34
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	37

Comunità della Valle di Cembra**Organo di revisione****Verbale n. 03 del 11.05.2018****RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Comunità della Valle di Cembra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cembra/Rumo, 11.05.2018

L'organo di revisione

Rag. Sonia Valorzi



INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Sonia Valorzi **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 05 del 19.02.2018;

- ricevuta in data 08.05.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera del comitato esecutivo n. 77 del 07.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; non ricorre la fattispecie;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ; non ricorre la fattispecie;
- il prospetto dei dati SIOPE;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - attestazione rilasciata dal Segretario dell'inesistenza di contenziosi in corso;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ♦ viste le disposizioni della Legge Provinciale nr.18 del 9 dicembre 2015 "Modificazioni della Legge Provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio della Comunità n. 06 del 19.02.2018;
 - ♦ visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;



TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Comitato esecutivo, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni del Comitato Esecutivo con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali elencati di seguito:

Variazioni di Consiglio, espressione del parere del Revisore con:

- verbale di data 12.07.2017;
- verbale di data 20.11.2017.

Variazione da parte del Comitato Esecutivo, espressione del parere del Revisore con:

- verbale di data 20.03.2017;
- verbale di data 10.04.2017.
- verbale di data 07.07.2017.

- ♦ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 15 in data 31.07.2017;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Comitato esecutivo n. 76 del 2 maggio 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1027 reversali e n. 2486 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- nell'anno 2017 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non ha contratto mutui e non ha mutui in ammortamento per debiti contratti in anni precedenti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti, alle date di seguito indicate:
 - Economo in data 30/01/2018;
 - Tesoriere in data 30/01/2018;
 - Consegnatario azioni (Tesoriere fino al 22.06.2017) in data 22.06.2017
 - Consegnatario azioni (Nuovo Agente contabile dal 22.06.2017) in data 30 gennaio 2018;
 - Consegnatario dei beni in data 04.05.2018;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA RURALE LAVIS-MEZZOCORONA-VALLE DI CEMBRA reso il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	486.171,32
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	486.171,32

Non risultano fondi vincolati di cassa

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro zero.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	403.021,26	216.824,33	486.171,32
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Si dà atto che l'Ente nel triennio non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 563.682,83 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	5.782.553,26
Impegni di competenza	-	5.177.170,27
SALDO		605.382,99
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	226.071,11
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	267.771,27
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		563.682,83

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	563.682,83
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	-
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		563.682,83

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	136.744,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	4.073.183,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	3.511.290,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	140.140,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		558.497,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		558.497,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	89.326,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1202.980,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.159.490,93
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	127.630,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		5.185,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		563.682,83

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		558.497,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		558.497,83

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio della Comunità la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	136.744,61	140.140,42
FPV di parte capitale	89.326,50	127.630,85
TOTALE	226.071.11	267.771,27

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Spesa cap. 20802 €. 74.363,64. Spesa cap. 15396 €. 53.267,21	Trasferimenti in conto capitale da parte della P.A.T.

Sono state accertate entrate a destinazione specifica o vincolata.

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	278.798,27	299.439,68
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare) PIANO GIOVANI	60.752,85	72.638,24
Totale	339.551,12	372.077,92

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente,

quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
TIPOLOGIA	Accertamenti
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	14.304,18
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e dagli illeciti	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.600,00
Interessi attivi	
Rimborsi e altre entrate correnti	
Contributi agli investimenti	583.410,47
Altre entrate in conto capitale	25.846,31
Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	
Totale entrate	625.160,96
Spese non ricorrenti	
TIPOLOGIA	Impegni
Servizi istituzionali e generali, di gestione	10.471,10
Istruzione e diritto allo studio	
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	247.323,21
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	673.315,32
Trasporti e diritto alla mobilità	11.419,20
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.111,60
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	52.708,77
Anticipazioni finanziarie	
Totale spese	1.009.349,20
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-384.188,24

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 2.025.824,34, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				216.824,33
RISCOSSIONI	(+)	2.609.935,13	2.819.958,74	5.429.893,87
PAGAMENTI	(-)	1.067.154,41	4.093.392,47	5.160.546,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			486.171,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			486.171,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	167.435,40	2.962.594,52	3.130.029,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	238.827,83	1.083.777,80	1.322.605,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			140.140,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			127.630,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.025.824,34

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	724.688,19	1.440.416,76	2.025.824,34
di cui:			
a) Parte accantonata		400.372,18	375.215,92
b) Parte vincolata	70.002,26	72.273,82	35.053,12
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	654.685,93	967.770,76	1.615.555,30

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione, in quanto non ha rinvio in passato la copertura di eventuali disavanzi di amministrazione degli esercizi precedenti, non ha debiti fuori bilancio da riconoscere, e non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'esercizio 2017 e precedenti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	2.025.824,34
Parte accantonata ⁽³⁾	375.215,92
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	11.058,56
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti: tfr carico Ente	364.157,36
Totale parte accantonata (B)	375.215,92
Parte vincolata	35.053,12
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	35.053,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	35.053,12
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.615.555,30
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 76 del 02.05.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.782.114,74	2.609.935,13	167.435,40	- 4.744,21
Residui passivi	1.332.451,20	1.067.154,41	238.827,83	- 26.468,96

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	563.682,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA	563.682,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	19,34
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.763,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	26.468,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.724,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	563.682,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.724,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.440.416,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	2.025.824,34

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	67.904,06
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	72.236,36
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	140.140,42

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	65.578,64
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	62.052,21
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	127.630,85

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha sommato i crediti non incassati riferiti agli anni dal 2012 al 2016 dei seguenti capitoli di entrata:

- "Concorso degli utenti alla spesa derivante dalle prestazioni di servizi socio-assistenziali (rilevante ai fini iva)" € 10.738,81";
- "Recuperi e rimborsi da privati relativi agli oneri sostenuti per interventi residenziali e semi residenziali nel settore socio assistenziale" €. 319,75;

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.058,56.

L'Organo di revisione rileva che si tratta di una valutazione molto prudentiale perché di importo superiore a quanto si sarebbe ottenuto applicando strettamente le modalità di calcolo previste dal Principio contabile.

L'Organo di revisione evidenzia che non sono rilevati crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risultano accantonati importi in quanto l'Ente non ha contenzioni in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati accantonati fondi per perdite in quanto le società in cui l'Ente possiede una partecipazione non hanno registrato perdite negli ultimi bilanci approvati.

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha accantonato un importo pari a €. 364.157,36 per fondo TFR dipendenti a carico dell'Ente, determinato con metodo analitico, in base ai prospetti forniti dall'Ufficio Personale della Comunità.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto **entro il 31/03/2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

Si riporta il prospetto di certificazione del saldo di finanza pubblica, con i dati desunti dal conto consuntivo:

ANNO 2017
CERTIFICAZIONE SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Monitoraggio del risultato del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 469 dell'articolo 1 della Legge 11/12/2016, n. 232		ANNO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	136.744,61
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	89.326,50
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	226.071,11
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.524.051,47
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	549.132,24
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.202.980,28
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.511.290,07
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	140.140,42
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.651.430,49
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.159.490,93
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	127.630,85
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.287.121,78
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		563.682,83
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		563.682,83

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati NON corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione pertanto invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2016; in particolare si rileva la diminuzione dei trasferimenti di fondi da parte della Provincia per l'esercizio delle attività socio assistenziali, da attribuire alla politica di razionalizzazione disposta dalla Provincia stessa.

		CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	CONSUNTIVO 2017
1101 - assegnazione fondi da parte della Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione	E.	893.148,82	923.700,00	926.021,98
1102 - Assegnazione fondi da parte della Provincia per il finanziamento Sanifonds	E.	10.298,69	6.000,00	4.928,00
1160 - Assegnazione fondi da parte della Provincia per l'esercizio delle funzioni ed attività socio-	E.	2.566.646,43	2.387.500,00	2.348.813,95
1161 - Assegnazione dell'Agenzia Provinciale del lavoro per interventi 19	E.	27.887,90	28.000,00	19.256,21
1169 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per progetto benessere familiare	E.		9.000,00	9.000,00
1220 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per la cultura	E.	37.564,33	38.000,00	37.380,85
1316 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per interventi in materia di edilizia abitativa per l'integrazione del canone di locazione L.P. 15/2005	E.	117.317,03	125.000,00	114.824,30
1600 - Assegnazione provinciale per servizio trasporto urbano	E.	49.728,90	45.000,00	44.550,00
2102 - Concorso dei Comuni per Piano Giovani	E.	11.281,00	14.100,00	13.972,00
2465 - Concorso finanziario di Enti riferito ai servizi socio assistenziali	E.	71.242,63		
2326 - Concorsi vari nelle spese per il servizio trasporto, refezione ed assistenza scolastica	E.	6.869,88	5.500,00	5.304,18
Totale Tipologia 101 categoria 2	E.	3.791.985,61	3.581.800,00	3.524.051,47



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.885.427,61	
Residui riscossi nel 2017	1.872.664,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.202,89	
Residui al 31/12/2017	8.560,56	0,45%
Residui della competenza	2.090.910,90	
Residui totali	2.099.471,46	

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2016:

		CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	CONSUNTIVO 2017
Tipologia 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	E.	233.619,10	289.700,00	201.456,63
Tipologia 200 - proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.			
Tipologia 300 - interessi attivi	E.	4.513,99	1.000,00	696,72
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	E.			
Tipologia 500 - rimborsi e altre entrate correnti	E.	355.971,29	348.994,60	346.978,89
TOTALE TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	E.	594.104,38	639.694,60	549.132,24

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per entrate extra tributarie è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	355.253,73	
Residui riscossi nel 2017	267.151,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-19,34	
Residui al 31/12/2017	88.121,96	24,81%
Residui della competenza	297.579,37	
Residui totali	385.701,33	
FCDE al 31/12/2017	11.058,56	2,87%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.209.412,38	1.159.503,57	-49.908,81
102	imposte e tasse a carico ente	95.913,27	95.655,52	-257,75
103	acquisto beni e servizi	1.674.410,15	1.500.955,13	-173.455,02
104	trasferimenti correnti	646.134,15	558.038,72	-88.095,43
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi		0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	174.466,78	169.558,83	-4.907,95
110	altre spese correnti	28.845,72	27.578,30	-1.267,42
TOTALE		3.829.182,45	3.511.290,07	-317.892,38

Spese per il personale

Per l'esercizio finanziario 2017 gli enti erano soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione dei comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;

- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 confermava il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevedeva che: "come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Inoltre con delibera della Giunta Provinciale nr. 1228 del 22 luglio 2016 sono individuati gli obiettivi di riduzione della spesa, da raggiungere nel 2019.

Nel corso del 2017 non sono state fatte nuove assunzioni.

L'analisi dei dati riportati in tabella evidenzia la riduzione della spesa corrente rispetto all'esercizio 2016 in tutti i macroaggregati, a seguito dell'azione attuata dall'Ente di riduzione generalizzata della spesa corrente.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per acquisto di immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza Locale per il 2017, siglato il 11.11.2016, sono stati eliminati i divieti di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010 nr. 27 e i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsto dall'art. 4 bis, comma 5.

Nel 2017 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese:

arredi €. 1.779,64;

computer €. 773,16.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.331,02 come da prospetto allegato al rendiconto, mentre nell'esercizio 2016 sono state sostenute spese di rappresentanza per euro 268,40.

Spese per incarichi e consulenze

INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO, RICERCA E COLLABORAZIONE	Tipologia	IMPEGNI
Consulenza in ambito fiscale	Consulenza	1.268,80
Formulazione ed elaborazione di piano stralcio in materia di viabilità e delle reti per la mobilità di valenza sovracomunale	Studio	11.419,20
Servizi di consulenza ai fini della programmazione di un processo di riqualificazione energetica di edifici di proprietà pubblica	Studio	6.710,00
TOTALE		19.398,00

INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO, RICERCA	IMPEGNI 2016
Studio	20.986,20
Ricerche	0,00
Consulenze	1.268,80
INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO, RICERCA	22.255,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ente non ha debiti per mutui in ammortamento, e non ha sostenuto costi per interessi passivi nel 2017.

L'Ente non ha rilasciato garanzie né a favore di enti partecipati né altre garanzie.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE IN CONTO CAPITALE	RENDICONTO 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	RENDICONTO 2017	% di impegno rispetto alla previsione definitiva
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	586.147,31	639.501,54	459.108,34	71,79%
Contributi agli investimenti	254.598,09	3.458.944,02	700.382,59	20,25%
Altri spese in conto capitale	-	147.630,85	-	0,00%
TOTALE	840.745,40	4.246.076,41	1.159.490,93	27,31%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono state fatte acquisizione di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha mutui in ammortamento;

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente NON ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Comitato Esecutivo n. 76 del 02.05.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.763,55;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 26.468,96;

ed a accertare maggiori residui attivi dall'anno 2016 e precedenti per euro 19,34.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro 21.724,75.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
Titolo II		5.120,46	1.700,00	854,00	886,00	2.090.910,90	2.099.471,36
Titolo III	5.838,65	6.132,84	1.611,02	10.697,21	63.842,26	297.579,37	385.701,35
Tot. Parte corrente	5.838,65	11.253,30	3.311,02	11.551,21	64.728,26	2.388.490,27	2.485.172,71
Titolo IV		1.236,26			14.934,97	567.737,52	583.908,75
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	1.236,26	0,00	0,00	14.934,97	567.737,52	583.908,75
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Titolo IX			12,77		54.568,96	6.366,73	60.948,46
Totale Attivi	5.838,65	12.489,56	3.323,79	11.551,21	134.232,19	2.962.594,52	3.130.029,92
PASSIVI							
Titolo I	1.523,50	500,00	10.500,00	10.116,23	201.557,70	730.964,58	955.162,01
Titolo II		9.000,00			5.595,41	304.924,35	319.519,76
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	20,01		0,66	14,25	0,07	47.888,87	47.923,86
Totale Passivi	1.543,51	9.500,00	10.500,66	10.130,48	207.153,18	1.083.777,80	1.322.605,63

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In data 02.03.2018 prot nr. 907 è pervenuta la documentazione riguardante il Consorzio dei Comuni che attesta un credito nei confronti della Comunità pari a € 2.947,00, importo corrispondente alle risultanze dell'ente.

In data 27 aprile 2018 l'Ente ha richiesto a Informatica Trentina S.p.A. e a Trentino Riscossioni S.p.A. l'invio dell'informativa dei debiti e crediti.

Si riporta nella seguente tabella l'esito della verifica:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
consorzio dei comuni			0	2.947,00	2.947,00	0	1
Informatica Trentina			0	160,00	160,00	0	1
Trentino riscossioni			0	0,00	0,00	0	1
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

CONSORZIO DEI COMUNI

SERVIZIO AFFIDATO	IMPORTO IMPEGNATO
"Servizio privacy" per il triennio 2016 - 2018	€ 366,00
Quota associativa e quota servizi per l'anno 2016 e per gli anni futuri del Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.	€ 4.392,00
Corso "Le novità introdotte nella Dichiarazione IVA 2017"	€ 66,00
Corso "Chiusura conto consuntivo, riaccertamento ordinario e variazioni di bilancio".	€ 135,00
Servizio di assistenza, manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva, il servizio di hosting e il servizio di manutenzione sistemistica della piattaforma web della Comunità della Valle di Cembra basato sulla soluzione "ComunWeb"	€ 2.220,40
Corso "L' Ente locale soggetto passivo d'imposta – Le novità introdotte dal Decreto Legge 50/17 " e corso " Il bilancio consolidato e la contabilità economico/patrimoniale".	€ 152,00
Corso "Aggiornamenti in materia di Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa)".	€ 198,00
Corso "La strategia di prevenzione della corruzione e l'imparzialità amministrativa del dipendente pubblico" e corso "Aggiornamento 2018 del Piano Anticorruzione per Responsabili di procedimento: la strategia di prevenzione della corruzione"	€ 827,00
	€ 7.990,40

INFORMATICA TRENTINA

SERVIZIO AFFIDATO	IMPORTO IMPEGNATO
Affidamento incarico per la fornitura in modalità ASP dei servizi Contabilità finanziaria e Inventario – integrazione tra sistema SGF e Ascot Web- sistema gestione fatture elettroniche passive e sistema contributi edilizia SCE	€ 2.896,28
Seminario "AscotWeb Contabilità Finanziaria – riaccertamento ordinario".	€ 80,00
affidamento incarico per la fornitura dei servizi di Posta elettronica - servizio di sistema del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)	€ 262,30
adesione proposta tecnico-economica del modulo applicativo per la produzione del "Documento Unico di Programmazione" (D.U.P.) 2018-2020	€ 344,04
Seminario "AscotWeb Contabilità Finanziaria".	€ 160,00
	€ 3.742,62

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 con delibera nr. 18 del Consiglio della Comunità di data 18.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11.10.2017, prot. nr. 3961-9.

Dalla ricognizione NON risultano partecipazioni da dismettere.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è riportato nella relazione sulla gestione e misura il ritardo medio in giorni ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Si tratta di valore medio in quanto i pagamenti effettuati in anticipo rispetto alla scadenza incidono positivamente sulla media ponderata complessiva.

L'indicatore per l'esercizio 2017 è di 9,93 giorni di ritardo.

La causa è da ricercare principalmente nei tempi con cui la Provincia effettua alla Comunità i trasferimenti in termini di cassa.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dal prospetto allegato al rendiconto relativo all'analisi dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, risulta che nessun parametro rilevato presenta un valore indice di situazione deficitaria.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Economo in data 30/01/2018;
- Tesoriere in data 30/01/2018;
- Consegnatario azioni (Tesoriere fino al 22.06.2017) in data 22.06.2017
- Consegnatario azioni (Nuovo Agente contabile dal 22.06.2017) in data 30 gennaio 2018;
- Consegnatario dei beni in data 04.05.2018;

CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE**

L'Ente con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 22 del 28 novembre 2017 ha rinviato l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché gli eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sussistono irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si attesta inoltre per quanto attiene alle competenze dello scrivente revisore:

- ✓ l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento, equilibrio entrate finali-spese finali: positivo);
- ✓ la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio
- ✓ la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e conseguente mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Cembra/Rumo, 11.05.2018

L'Organo di revisione

